

**CODICE DEONTOLOGICO
delle figure professionali certificate**Revisione 6
del 01/07/17**Sommario**

Art. 0 - Scopo	2
Art. 1 – Obiettivo	2
Art. 2 – Rapporti con altri professionisti	2
Art. 3 - Obbligo alla riservatezza	3
Art. 4 – Incarichi professionali	3
Art. 5 – Obblighi specifici connessi alla certificazione AIASCERT	3
Art. 6 – Compensi Professionali – onorari	4
Art. 7 – Provvedimenti disciplinari.....	5

Firme						
6	01/07/17	Rilievi da audit interno (art. 3 e 5)	RSC	VI	AU	PCdG
5	01/04/15	Cambio denominazione sociale	RSC	VI	AU	PCdG
4	15/02/12	Adeguamento alla revisione del Bando	RSC	VI	AU	PCdG
3	27/04/11	Introduzione Comitato di Garanzia	RSC	VI	AU	PCdG
Rev.	Data	Oggetto della revisione	<u>Redatto</u> <u>RSC</u>	<u>Verificato</u> <u>VI</u>	<u>Approvato</u> <u>AU</u>	<u>Valutato</u> <u>PCdG</u>

Firme				
2	08/05/0	Rapporto Sincert 2003UTN082 del 2003-05-07	RSC	AU
1	16/04/0	Rapporto Sincert 2003UTN057 del 2003-03-31	RSC	AU
0	31/01/0	Prima Emissione	RSC	AU
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Approvato

**CODICE DEONTOLOGICO
delle figure professionali certificate**Revisione 6
del 01/07/17**Art. 0 - Scopo**

Lo scopo del presente Codice è quello di definire i comportamenti eticamente corretti di approccio ai temi della sicurezza, salute e ambiente e di comportamento nello svolgimento della propria attività professionale, ai quali devono attenersi le figure professionali certificate secondo gli schemi AIASCERT. – Istituto di certificazione accreditato da Accredia, terza parte indipendente, secondo regole prestabilite, secondo le seguenti norme:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004;
- IAF GD 24:2004

Art. 1 – Obiettivo

- 1.0 Obiettivo del presente codice deontologico è quello di garantire comportamenti etici nello svolgimento dell'attività professionale specifica di ciascun soggetto certificato nel suo settore specifico.
- 1.2 Rientrano nel campo di validità ed applicazione del presente Codice tutte le persone la cui competenza professionale è certificata secondo gli schemi AIASCERT ed iscritte negli appositi registri, che svolgano la loro attività nel settore della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Gli schemi vengono *predisposti e divulgati da AIASCERT tramite appositi bandi che definiscono requisiti e modalità operative per la certificazione.*

Art. 2 – Rapporti con altri professionisti

- 2.1 il soggetto certificato deve mantenere, nei confronti di altri professionisti rapporti di lealtà. Pertanto, egli dovrà astenersi dal ricorrere a mezzi illeciti per ottenere incarichi professionali denigrando le qualità altrui.
- 2.2 Il soggetto certificato dovrà astenersi dall'utilizzare la propria posizione di certificato in modo illecito.
- 2.3 Il soggetto certificato qualora chiamato ad assumere un incarico già affidato palesemente ad altro collega certificato, informerà quest'ultimo con l'accordo del Committente e si scambieranno le opportune informazioni.



2.4 Il soggetto certificato non dovrà avvalersi della certificazione per svolgere attività per le quali non sia stato certificato.

Art. 3 - Obbligo alla riservatezza

Il soggetto certificato è chiamato ad operare garantendo un livello di riserbo adeguato previsto dalle Leggi vigenti e dai Codici, e pertanto deve trattare come riservate e non divulgare le informazioni non destinate alla divulgazione delle quali venga a conoscenza in ragione dei propri incarichi.

Art. 4 – Incarichi professionali

4.1 Il soggetto certificato che abbia ricevuto e accettato mandati, incarichi o nomine è tenuto ad onorarli con la dovuta serietà professionale, perseguendo gli obiettivi assegnati o concordati con il Committente, con impegno, assiduità e nel rispetto dell'etica professionale.

4.1 Nell'espletamento della propria attività professionale quale certificato, il soggetto:

- a) deve svolgere gli incarichi professionali inerenti alla propria specifica certificazione secondo quanto previsto dal presente Codice;
- b) non può decidere autonomamente di farsi sostituire nella gestione complessiva dell'incarico da un collega terzo, tranne che non abbia concordato con la committenza tale sostituzione;
- c) deve operare con *perizia, diligenza e prudenza* ed adempiere al suo incarico nel tempo compatibile con la natura dell'incarico e con gli obblighi derivanti.

4.2 Il soggetto certificato deve portare a termine l'incarico nei modi stabiliti con la committenza, salvo imprevisti di cui provvederà ad informare la committenza.

4.3 Il soggetto certificato potrà avvalersi della certificazione esclusivamente a titolo qualificante sotto forma di titolo quale riconoscimento professionale.

Art. 5 – Obblighi specifici connessi alla certificazione AIASCERT

5.1 I soggetti certificati AIASCERT devono:

- a) informare la committenza dell'esistenza di un Codice Deontologico ed in caso di richiesta fornirne copia;



CO 01

Pag. 4/6

**CODICE DEONTOLOGICO
delle figure professionali certificate**

Revisione 6
del 01/07/17

- b) comportarsi in modo scrupoloso, leale ed indipendente da condizionamenti che ne possano influenzare l'operato sia nei confronti del proprio Committente, sia nei confronti di soggetti esterni;
- c) assumere comportamenti che non screditano l'organismo di certificazione e non rilasciare dichiarazioni fuorvianti e non autorizzate in merito alla certificazione (rif. Norma ISO 17024/2012 punto 9.7.2)
- d) segnalare alla committenza, all'atto dell'accettazione dell'incarico professionale o non appena si manifestino conflitti di interesse con altri soggetti coinvolti nell'attività;
- e) rispettare i Regolamenti AIASCERT applicabili, in particolare quello sull'uso del Marchio;
- f) considerare come riservate e non divulgare informazioni o materiali relativi all'esame di certificazione, né prendere parte a prassi fraudolente relative alla sottrazione di materiale d'esame.
- g) fornire piena collaborazione a qualsiasi inchiesta formale su infrazioni al presente Codice avviata da AIASCERT nei loro confronti o per risolvere specifici casi di reclami;
- h) Gestire eventuali reclami, presentati nei loro confronti, con piena soddisfazione della committenza e conservare tutta la documentazione relativa per tutto il periodo di validità della Certificazione da fornire su richiesta al Servizio Certificazione AIASCERT;
- i) sottoporsi all'aggiornamento professionale periodico richiesto dallo schema del proprio bando di certificazione.
- j) comunicare l'eventuale richiesta di sospensione volontaria o la rinuncia alla certifi

Art. 6 – Compensi Professionali – onorari

L'entità dei compensi per le prestazioni professionali deve essere coerente con le norme esistenti, dai contratti di lavoro, dalle tariffe di mercato in funzione del possesso della certificazione;

**Art. 7 – Provvedimenti disciplinari**

- 7.1 Nei casi di violazione delle regole e condizioni cui è subordinata la certificazione, in particolare per quanto riguarda infrazioni al presente codice, il Comitato di Garanzia, su invito del Responsabile del Servizio Certificazione, ed eventualmente avvalendosi di un Organo Terzo definito allo scopo, avvia un procedimento istruttorio che poi avrà il suo sviluppo all'interno del Servizio Certificazione AIASCERT.
- 7.2 Il Comitato di Garanzia, sentiti gli interessati, in caso di comprovata violazione, propone all'Organismo di Certificazione una sanzione disciplinare che può consistere in:
- Avvertimento, con richiamo ad un corretto rispetto del Codice Deontologico;
 - Censura;
 - Sospensione della certificazione;
 - Revoca della certificazione;
- 7.2.1 **Avvertimento** consiste nel richiamare verbalmente il soggetto, da parte di una persona incaricata dal Comitato di Garanzia, sulla violazione commessa, e prende atto delle eventuali giustificazioni.
- 7.2.2 **Censura**: dichiarazione formale della mancanza commessa attraverso una nota scritta a cura del responsabile del Servizio Certificazione AIASCERT.
- 7.2.3 **Sospensione della certificazione**: la sospensione della Certificazione come provvedimento disciplinare è deliberata dal Comitato di Garanzia ed è prevista al verificarsi di una delle seguenti violazioni o di una violazione ripetuta:
- a) violazione del presente Codice e uso improprio del marchio e/o della Certificazione AIASCERT;
 - b) mancata sottoscrizione del presente Codice Deontologico;

La sospensione della certificazione avviene anche nei casi che comportano un'oggettiva impossibilità a svolgere l'attività per la quale è stato certificato ed in particolare per:

- interdizione dai pubblici uffici fino a tre anni;
- emissione di mandato o ordine di cattura.



CO 01

Pag. 6/6

**CODICE DEONTOLOGICO
delle figure professionali certificate**

Revisione 6
del 01/07/17

7.2.4 **Revoca della certificazione:** per motivi disciplinari viene deliberata dal Comitato di Garanzia dopo aver sentito il soggetto certificato e valutato le sue giustificazioni.

La revoca della Certificazione è prevista al verificarsi di due delle seguenti condizioni, accertate nell'arco di 36 mesi o della ripetizione di una condizione:

- a) avere dato luogo a più di una giustificata contestazione da parte del Servizio Certificazione AIASCERT, o a due fondati reclami da parte delle aziende/enti in cui è stata prestata l'attività professionale;
- b) la mancata definizione ed attuazione di azioni correttive in seguito ai reclami;
- c) mancato rispetto dei requisiti previsti per il mantenimento e il rinnovo della Certificazione;
- d) mancato rispetto del Codice Deontologico e dell'uso del Marchio;

Il sottoscritto.....

dichiara di accettare senza condizioni, il documento AIASCERT/CO1, Codice Deontologico delle figure certificate AIASCERT.

Data _____

Firma _____

Questa dichiarazione debitamente datata e firmata deve essere restituita al Servizio

Certificazione AIASCERT